

Fisco, famiglie e imprese scadenza da 51 miliardi

Una grossa fetta dalla Tasi per abitazioni di lusso e seconde case

● L'eliminazione della Tasi sulla prima abitazione non ha abolito l'appuntamento di metà giugno con le tasse sulla casa. Entro oggi quasi 25 milioni di proprietari di seconde case ma anche di prime rientranti nelle categorie «lusso» sono chiamati a versare il primo acconto di Imu e Tasi residua. Ma si può pagare anche con un po' più di calma con una piccola miglioramento (ravvedimento).

Più tempo invece c'è per chi aderisce agli studi di settore: il Mef ha annunciato che slitta al 6 luglio 2016, il termine per i versamenti della dichiarazione dei redditi, dalla dichiarazione Irap e di quella unificata annuale per chi esercita attività per le quali sono previsti gli studi di settore. E anche in questo caso i versamenti possono essere fatti (entro il 22 agosto) con una lieve maggiorazione, a titolo di interesse, pari allo 0,40%.

Come noto, - ricorda **Confedilizia tornando** alle tasse per la casa - il versamento dell'acconto (50%) va eseguito sulla base delle aliquote valide per il 2015. Quest'anno, però, per alcuni immobili locati dall'imposta dovuta deve essere sottratto il 25% per effetto di quanto previsto dall'ultima legge di stabilità. Tale riduzione riguarda, precisamente, le abitazioni affittate attraverso: contratti agevolati,

della durata di 3 anni più 2 di rinnovo; contratti per studenti universitari, di durata da 6 mesi a 3 anni; contratti transitori (di durata da 1 a 18 mesi), se stipulati nei Comuni nei quali il canone deve essere stabilito dalle parti applicando gli Accordi territoriali (aree metropolitane di Roma, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Torino, Bari, Palermo, Catania; Comuni confinanti con tali aree; altri Comuni capoluogo di provincia).

Intanto comunque la prima tranche varrà, secondo i calcoli della Uil, 10,1 miliardi di euro (per un totale di 20,2 miliardi di euro a congruaggio), con un costo medio sulla seconda casa di 535 euro oggi e di 1.070 euro medi totali a fine anno, con punte di oltre 2 mila euro nelle grandi città. Sulle prime case signorili, la media è invece di 1.305 euro di acconto, per un totale annuale di 2.610 euro, con punte di oltre 6 mila euro.

SI PAGA ANCORA SU CANTINE E GARAGE - Anche se sull'abitazione principale non si pagano più le imposte, spiega Guglielmo Loy, Segretario Confederale della Uil - per 3,5 milioni di proprietari non è proprio così. Chi possiede una pertinenza alla prima casa della stessa categoria catastale (cantine, garage, posti auto, tet-

toie) l'Imu/Tasi va comunque versata, ma con l'aliquota che spesso è quella delle seconde case, con costi medi di 55 euro, con punte di 110 euro.

ALIQUOTE SECONDE CASE OLTRE 10 PER MILLE - La somma delle aliquote dell'Imu e della Tasi per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2016 il limite del 10,6 per mille può essere superato dello 0,8 per mille (arrivando così all'11,4 per mille).

A ROMA LE SECONDE CASE PIU' CARE - Il costo maggiore in valore assoluto per una seconda casa a disposizione si registra a Roma con 2.064 euro medi, di cui 1.032 euro con l'acconto il prossimo 16 giugno; a Milano, invece, si pagheranno 2.040 euro medi (1.020 euro di acconto); a Bologna 2.038 euro (1.019 euro di acconto); a Genova 1.775 euro (888 euro di acconto); a Torino 1.745 euro (872 euro di acconto). Valori più «contenuti», invece, ad Asti con un costo medio di 580 euro (290 euro di acconto) e a Gorizia con 582 euro (291 euro di acconto).

Le scadenze di oggi

Per le imprese e le famiglie italiane

	Gettito (milioni di euro)	Enti di riscossione
Ritenute Irpef dipendenti e collaboratori	11.002	Erario
Tasi/Imu	10.254	Comuni/Erario
Ires	8.584	Erario
Iva	8.183	Erario
Irpef	4.000	Erario
Irap	3.814	Regioni
Tari	2.067	Comuni
Addizionale regionale Irpef	1.465	Regioni
Ritenute Irpef liberi professionisti	1.028	Erario
Addizionale comunale Irpef	579	Comuni
Diritto annuale Camera di Commercio	500	Camere di Comm.
Ritenute bonifici detrazioni Irpef	146	Erario
TOTALE	51.622	

ANSA (centimetri)

